

Il Meeting di Rimini presentato a Pescara

La presidente Emilia Guarnieri anticipa il tema dell'edizione 2018: le forze che rendono l'uomo felice

Con un incontro-festa-spettacolo che si è svolto giovedì scorso allo stabilimento Baya Papaya di Pescara, la presidente della **Fondazione Meeting Emilia Guarnieri** ha presentato il tema che animerà quest'anno il **Meeting di Rimini**, in programma dal 19 al 25 agosto. «Le forze che muovono la storia, sono le stesse che rendono l'uomo felice»: questo il tema centrale dell'edizione 2018 del **Meeting di Rimini**. Un momento di confronto tra le varie voci del Paese divenuto ormai da più di 40 anni tradizionale e affollato.

«Il **Meeting** nasce storicamente da un desiderio di espressività di un gruppo di amici a Rimini», ha raccontato Emilia Guarnieri durante l'incontro voluto e organizzato

dal Centro Culturale di Pescara, grazie allo sponsor Codice Citra, e in collaborazione con l'associazione Stella del Mare, il Centro servizi del volontariato di Pescara, il Banco Alimentare Abruzzo e la Fondazione Santa Caterina. «Ancora adesso, ogni anno i grandi temi nascono dai rapporti sempre nuovi che il dialogo ci permette di stringere, non ci sono strategie. Oggi stiamo vivendo tempi duri e mancano riferimenti chiari. Così ci siamo chiesti cosa può generare il cambiamento capace di rendere un uomo felice. Con gli amici che parteciperanno ci confronteremo su questo tema».

Incontri, mostre e dialoghi aiuteranno a comprendere quali sono le forze che muovono

la storia e possono rendere gli uomini felici nei giorni della manifestazione che si svolgerà a fine agosto alla Fiera di Rimini. Al **Meeting**, seguendo una tradizione consolidata in quasi 40 anni, intervengono testimoni del mondo economico, politico, sociale, scientifico, artistico e storico, con approfondimento sugli ambiti della quotidianità: dalla salute al lavoro, dalla mobilità all'innovazione e all'istruzione.

La serata di presentazione - alla quale hanno partecipato più di mille persone - si è conclusa in allegria con lo spettacolo di **Germano D'Aurelio** in arte 'Nduccio, che alla sua più conosciuta attività da comico affianca un più taciturno ma costante impegno di volonta-

riato a favore dei detenuti, e l'esperienza di gratuità per gli altri rientra a buon diritto tra le forze che muovono la storia e rendono l'uomo felice.



Emilia Guarnieri durante l'incontro svoltosi a Pescara



Peso: 22%